

IL CDA ADOTTA IL CODICE ETICO E APPROVA LA COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE BNL

Aggiornata la valutazione degli amministratori indipendenti

Roma, 15 ottobre 2004. Il Consiglio di Amministrazione di BNL, riunitosi oggi a Roma sotto la presidenza di Luigi Abete, ha deliberato l'adozione per la Banca e le sue controllate del Codice Etico e di comportamento, per contribuire – anche in coerenza con quanto enunciato nel Bilancio della Responsabilità Sociale – alla diffusione di valori condivisi e di regole di deontologia ed etica aziendale presso tutti i portatori di interesse (dipendenti, clienti, fornitori, azionisti) e verso l'intera collettività. Inoltre, in applicazione del Decreto Legislativo n. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa per gli enti e come previsto dalle "Linee guida" ABI, il CdA ha deciso di approvare il "Modello Organizzativo/Gestionale" volto alla prevenzione di alcuni specifici reati che potrebbero essere commessi nello svolgimento delle attività d'impresa.

Nella riunione odierna, il CdA ha poi approvato il progetto per la costituzione della Fondazione Banca Nazionale del Lavoro che avrà lo scopo di sostenere, promuovere e svolgere iniziative di utilità sociale, in particolare nei settori artistico, culturale, della solidarietà e della sanità. Il Consiglio ha pertanto dato mandato al Presidente di compiere quanto necessario per porre in essere l'iniziativa.

Il CdA ha altresì aggiornato la valutazione – secondo quanto previsto dal Codice di autodisciplina delle società quotate – circa l'indipendenza degli amministratori a seguito dell'entrata in vigore del patto di sindacato tra gli azionisti BBVA, Generali e Dorint Holding, finalizzato a mantenere e a garantire la stabilità e lo sviluppo della Banca. Pertanto si qualificano come "indipendenti" gli amministratori: Elio Cosimo Catania, Pier Luigi Fabrizi, Antonio Ortega Parra, Massimo Tosato, Francesco Trapani e Giovanni Zonin.

Infine, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto, dopo il nulla osta della Banca Centrale brasiliana, dell'avvenuto perfezionamento, in data 13 ottobre 2004, della cessione dell'affiliata Banco BNL do Brasil, al Gruppo Unibanco, mediante scambio di azioni.